

Gli studenti riuniti in assemblea permanente, presso la Facoltà Occupata del Polo di Coppito, in merito alle problematiche legate all'Amministrazione comunale dell'Aquila, espongono quanto segue:

1) Trasporti urbani. Gli studenti ritengono assolutamente insufficiente l'attuale trasporto urbano che collega le varie zone della Città. Il trasporto urbano è ritenuto essenziale per collegare le varie zone di una città che ormai si sviluppa su una distanza di quasi 30 km.

Attualmente si ravvisa un servizio totalmente assente nei festivi e nei feriali dopo le ore 20.00; i collegamenti nelle ore di punta sono insufficienti; mancano collegamenti tra i poli universitari e i punti nevralgici della città.

Gli studenti ritengono essenziale un investimento forte da parte del Comune dell'Aquila sul trasporto urbano. Il progetto finanziato dall'Anci e cofinanziato da Adsu, Ama, Università dell'Aquila e Comune dell'Aquila, prevede la realizzazione di servizi di prossimità per gli studenti universitari.

E' dunque assurdo che il Comune dell'Aquila abbia deciso di abbandonare il progetto dei trasporti serali e notturni, così come il progetto dell'Agenzia Casa; così come risulta incomprensibile come da parte del Comune ci sia un indebolimento della partnership con Università, Adsu e Ama per far spazio ad iniziative, seppur interessanti, di stampo privatistico e in questo senso non rivolte alla generalità degli studenti.

2) San Carlo Borromeo - Residenza "Okkupata...dalla Curia"

Il ruolo del Comune dell'Aquila è centrale in questa vicenda. In base all'Accordo di Programma Approvato e sottoscritto dagli Enti interessati, la proprietà della struttura è del Comune dell'Aquila, che avrebbe dovuto cederla alla Regione Abruzzo, con il vincolo che quest'ultima la passasse all'Adsu per la gestione.

Ad oggi la gestione della Casa dello Studente della Regione Lombardia è gestita dalla Curia dell'Aquila, su affidamento della Regione Abruzzo.

Non è neanche chiaro se il Comune dell'Aquila abbia acquisito al patrimonio lo stabile ed abbia regolarmente proceduto alla consegna alla Regione.

Il Consiglio Comunale si è già espresso ormai molti mesi fa per far sì che la Giunta garantisse il rispetto dell'Accordo di Programma.

Gli studenti occupanti chiedono al Comune dell'Aquila e agli Assessori Comunali competenti un impegno per garantire il rispetto dell'Accordo di Programma e la conseguente gestione pubblica della San Carlo Borromeo da parte dell'Adsu

3) Struttura Canada

La struttura costruita con i Fondi del Canada, presso il Polo di Coppito, inaugurata il 18 ottobre, non è attualmente funzionante.

Il destinatario formale della struttura è il Comune dell'Aquila, che deve garantire l'uso a favore degli studenti universitari, così come risulta dall'intesa firmata.

Gli studenti chiedono al Comune di accelerare tutte le procedure atte a rendere funzionante la struttura e che sia di immediata disponibilità dell'Adsu.

4) Indifferenza

Non si può non osservare criticamente come sia nella grande giornata del 17 Novembre e ancor più durante questi giorni di protesta, cominciati con i blitz sui tetti e alla Scuola della Finanza e continuati con occupazioni partecipatissime ed azioni anche clamorose a ripetizione, non sia emerso alcun segno di attenzione da parte dell'Amministrazione Comunale.

Un'indifferenza che è il sintomo dell'indifferenza nei confronti del tema della Città Universitaria e che purtroppo fa il paio con l'indifferenza della Regione Abruzzo.

L'Aquila, li 30.11.2010

Assemblea Permanente degli Studenti Occupanti di Coppito